Luminarie natalizie, Palazzo Vermexio gioca d’anticipo per evitare un nuovo pasticcio

Per evitare di ripetere quello che lo scorso anno venne definito il “pasticcio” luminarie – con polemiche anche politiche – Palazzo Vermexio quest’anno prova a giocare d’anticipo. Per esempio, ha già richiesto ad Enel Energia 24.100 KWh per il
fabbisogno presunto di energia elettrica per l’illuminazione artistica, nel periodo compreso tra il 07 dicembre 2023 e il 21 gennaio 2024. Luminarie accese per l’Immacolata (8 dicembre) e fino alle celebrazione per il co-patrono San Sebastiano (21 gennaio). Questo l’intento degli uffici dopo il clamore suscitato dal ritardo dello scorso anno, quando le luminarie vennero completate ed accese nel giorno di Santa Lucia (13 dicembre), lasciando senza colore in strada – e tra mille polemiche – la processione dell’Immacolata e la tradizione di “accendere” l’illuminazione artistica della città proprio l’8 dicembre, come indicazione di “apertura” del periodo festivo.

Volare dalla Sicilia costa un patrimonio, la Commissione Europea avvia un’indagine

La Commissione Europea indaga sulle compagnie aeree e l’impennata del costo dei biglietti per diverse località, tra cui la Sicilia. Avviato un approfondimento per fare luce sul

caro voli. “Accolgo con grande soddisfazione la notizia”, ha detto il governatore siciliano, Renato Schifani. “Siamo stati i primi a denunciare questo scandalo in due esposti all’Antitrust e all’Unione europea. Un aspetto che è stato giustamente sottolineato anche dalla commissaria Vălean quando dice che certe tariffe possono diventare una barriera per la connettività che penalizza soprattutto le isole. Ci aspettiamo che le autorità europee, pur nei limiti imposti dalle regole del libero mercato, possano intervenire per tutelare i viaggiatori, scoraggiando politiche tariffarie piratesche”.
Esulta anche il Codacons, con il presidente dell’associazione dei consumatori che parla di vittoria “di tutti i consumatori italiani contro le speculazioni messe in atto a danno dei cittadini che devono spostarsi in aereo durante il periodo estivo o nei giorni di festa”.
Francesco Tanasi, presidente Codacons, si augura che l’intervento europeo possa bloccare “gli algoritmi che fanno salire alle stelle i prezzi dei voli e sanzionare con multe milionarie le compagnie che speculano sulla pelle dei viaggiatori. In tal senso riteniamo utile l’indagine dell’Ue, ma al tempo stesso dobbiamo lanciare l’allarme sul nuovo rialzo delle tariffe in vista del Natale: un biglietto di sola andata dal nord Italia per la Sicilia costa già oltre i 300 euro, prezzo che sale sopra i 500 euro se si considera anche il volo di ritorno dopo l’Epifania”.

Caro-voli, ci risiamo: si avvicina Natale, inizia a

salire il costo del biglietto aereo

Un anno di chiacchiere politiche sul “caro voli” ma la musica non cambia. E le associazioni dei consumatori tornano a lanciare l’allarme: si avvicina il Natale e per volare da e per la Sicilia bisogna mettere pesantemente mano al portafoglio. Il Codacons parla di “incubo” di ritorno, con le tariffe dei biglietti aerei per le isole che registrano i primi picchi. Il centro studi dell’associazione dei consumatori ha realizzato una ricerca su Skyscanner per capire quanto costi prenotare oggi un volo per raggiungere a Natale la Sicilia.

Per volare a Catania partendo il 22 dicembre con un biglietto di sola andata, si va dai 206 euro partendo da Milano, ai 231 euro da Bologna, 239 euro da Torino e 242 euro da Firenze. Più “economici” i biglietti da Roma, che ballano attorno ai 100 euro. Se si sposta la data di partenza al 23 dicembre, la spesa sale a 273 euro a biglietto partendo da Torino, 286 euro da Firenze.

Per arrivare a Palermo imbarcandosi il 23 dicembre, la spesa minima è di 143 euro da Roma (sempre solo andata), 220 euro da Milano, 269 euro da Torino e addirittura 314 euro se si parte da Bologna.

“Tariffe che – sottolinea il Codacons – non tengono conto dei costi aggiuntivi, come quello per il bagaglio a mano o la scelta del posto a sedere, balzelli che incidono in modo non indifferente sul prezzo finale del biglietto”.

L’associazione ha deciso di chiamare in causa di nuovo l’Antitrust che sul caso del caro-voli da e per la Sicilia ha già aperto una formale istruttoria, proprio a seguito di un esposto del Codacons. “Presentiamo una nuova denuncia all’Autorità affinché intervenga sull’ennesimo rialzo dei voli aerei a danno di lavoratori e studenti che tornano a casa durante le feste”, afferma il presidente Carlo Rienzi. “Non

possiamo non chiederci che fine abbiano fatto le misure del Governo introdotte col Decreto Asset e che erano finalizzate proprio ad evitare ciò che il Codacons ha registrato, ossia un aumento delle tariffe per i collegamenti con le isole durante un periodo di picco della domanda”.

Dimensionamento scolastico, in Consiglio comunale il piano per Belvedere, Chindemi e Martoglio

Giovedì 9 il Consiglio comunale di Siracusa torna ad occuparsi di dimensionamento scolastico. Dopo la seduta aperta di qualche settimana addietro, dedicata alla comprensione del tema, l’assemblea cittadina presenta le sue proposte, alla ricerca della soluzione migliore per famiglie e studenti. In attesa di sviluppi dal Tar del Lazio, valgono i rigidi criteri richiamati anche dalla Regione Siciliana: 900 iscritti per mantenere l’autonomia, altrimenti scatta l’accorpamento. In provincia di Siracusa sono nove le istituzioni scolastiche che rischiano di perdere la dirigenza. E gli accorpamenti allarmano famiglie e studenti, dei comprensivi come delle superiori.
La seconda Commissione consiliare, presieduta da Gianni Boscarino, porterà in aula un atto di indirizzo con “soluzioni quanto più indolori per la città”, anticipa il presidente del Consiglio comunale, Alessandro Di Mauro.
In questo piano di massima, viene suggerito di evitare l’accorpamento tra scuole con sede a Belvedere ed a Città Giardino. “La frazione di Belvedere manterrà la sua

autonomia”, dice ancora Di Mauro. Quanto al Verga, autonomo per decisione di Tar e Cga ma vittima di un pastrocchio a più firme, possibile l’accorpamento con la Martoglio. Da capire quale soluzione verrà adottata per il comprensivo Chindemi. “Ci stiamo lavorando, per cercare di mantenere l’autonomia anche per quella scuola. Noi vogliamo tutelare le periferie e le scuole di periferia”.
Intanto, il consigliere di opposizione Cosimo Burti ha richiesto un tavolo tecnico per approfondire il tema del dimensionamento scolastico nel capoluogo.

La “solitudine” di Archimede, statua piccola in spazio grande. Burti: “Manutenzione assente”

Povero Archimede, finito dimenticato sul rivellino del ponte Umbertino di Siracusa. Dopo la festosa inaugurazione del monumento dedicato al genio del mondo antico (era il 2016, Garozzo sindaco), ci si è lentamente dimenticati di quella statua e di quello spazio. I siracusani quasi non lo vedono più, ormai parte integrante del paesaggio. Fuori dai giri classici dei turisti, Archimede vive giornate di perfetta solitudine, piccola statua “mangiata” da uno spazio terribilmente grande ed aperto.
Vero che il luogo venne scelto attraverso un sondaggio online negli anni scorsi, ma non per questo è garanzia di scelta indiscutibile o immutabile. Anche perchè, nel frattempo, gli agenti atmosferici e la salsedine attaccano il bronzo in un momento in cui la sua manutenzione non è all’ordine del

giorno. Non solo la statua, anche la pietra di Comiso che riveste il basamento e l'illuminazione a led chiedono attenzione.
Il consigliere comunale Cosimo Burti (Fuorisistema-Italia Viva) aveva portato il tema in assemblea cittadina. Era lo scorso mese di settembre. Quasi sessanta giorni dopo, ancora nessuna risposta ufficiale sulle sorti della statua opera dello scultore Pietro Marchese, inserita in uno slargo progettato dall'architetto Virginia Rossello.
"Eppure, nel 2016, la statua di Archimede venne consegnata con tanto di piano di manutenzione necessario per evitare il progressivo deterioramento. Inizialmente – ricorda Burti – era stata stipulata una convenzione con la Nite Tecnology con la società che si faceva carico degli adempimenti manutentivi a fronte del posizionamento di una targa. La convenzione è scaduta da oltre un anno e le conseguenze della mancata manutenzione hanno fatto si che lo stato in cui versa il monumento è oggi qualificabile come degrado. Nello specifico – prosegue il consigliere di opposizione – andrebbero sostituite buona parte dei corpi illuminanti, serve la lucidatura con prodotti specifici del basamento e della statua".
L'interrogazione presentata da Burti puntava a chiedere notizie circa le azioni programmate per la salvaguardia del monumento dal progressivo deterioramento. "Ma da settembre ad oggi nessuno degli uffici ha prodotto una risposta scritta", lamenta il consigliere comunale pronto anche a chiedere che la statua venga spostata in luogo più consono per regale maggiore visibilità (e popolarità) ad Archimede di Siracusa.

La Municipale anche al

mercatino di via Giarre, a tutela dei venditori autorizzati

Sembrava quasi una scena dal film L’Ora Legale, quando improvvisamente tutti si straniscono alla vista dei vigili urbani. Di buon mattino le pattuglie si sono presentate in via Giarre, nella parte alta di Siracusa. Completata nei mesi scorsi la riqualificazione dell’area mercatale, oggi sono stati disposti controlli “a tutela di chi rispetta le regole”, spiega l’assessore alla Polizia Municipale Giuseppe Gibilisco. Come da settimane avviene già in occasione del mercato domenicale di piazza Santa Lucia e di quello del mercoledì in piazzale Sgarlata, gli agenti verificano il rispetto degli spazi e delle autorizzazioni, allontanando quanti non in possesso dei requisiti richiesti.
Non un’operazione punitiva, si affrettano a spiegare dal settore, piuttosto la garanzia che quanti hanno rispettato le norme, i passaggi burocratici ed i pagamenti dovuti sono tutelati e protetti dall’avanzata di abusivi e non autorizzati.
Le operazioni di controllo della Municipale nei mercati cittadini proseguiranno con cadenza programmata, a tutela dei venditori autorizzati. Si tratta di attività sollecitate anche dalla Terza Commissione consiliare.

Turismo, incontro al Vermexio

con Confindustria. Sul tavolo anche il caro-voli

I vertici della sezione Turismo ed eventi di Confindustria Siracusa, Patrizia Candela ed il suo vice Maurizio Garofalo, insieme al presidente degli industriali siracusani, Gian Piero Reale, hanno incontrato a Palazzo Vermexio il Sindaco Francesco Italia.
Al centro dell'incontro, la possibilità di costruire insieme – amministrazione comunale da una parte ed imprese turistiche dall'altra – attività per incrementare e rilanciare ulteriormente Siracusa, meta turistica, culturale ed eno-gastronomica.
"La destagionalizzazione e il riempimento mid-week sono punti sui quali le nostre aziende si stanno impegnando per rendere Siracusa e la sua provincia una destinazione che, grazie al clima, alla cultura, alla gastronomia e alle sue bellezze paesaggistiche e architettoniche, possa accogliere ospiti tutto l'anno", la posizione espressa da Patrizia Candela.
Piena comunanza di intenti è stata espressa dal sindaco. "Occorre puntare alla promozione di eventi culturali ed esperienze di viaggio che possano amplificare e raccontare la città e la provincia utilizzando tutti i contenitori culturali a disposizione e creandone di nuovi".
Si è discusso anche in merito all'opportunità di intervenire congiuntamente con la Regione Siciliana per la questione del trasporto aereo per la Sicilia, per trovare incentivi e per aumentare il volume dei passaggi per l'Isola, sia a livello nazionale che internazionale.

Tassisti e commercianti, battaglia sul cambio di senso di marcia in via Bixio

La piccola via Nino Bixio diventa un “caso”. Da diverse settimane, nella piccola strada che dà “respiro” tra via Malta e corso Umberto è cambiato il senso di marcia. Pare su richiesta dei tassisti che così riescono a ridurre i tempi di percorrenza di una corsa da e per il centro storico, sfruttando le corsie riservate e la possibilità di “tagliare” su via Bixio.
Solo che il nuovo senso di marcia ha finito per pesare sulle attività commerciali che su quella strada si affacciano. Michele Pantano, che li rappresenta, sintetizza la situazione: “Con il nuovo senso di marcia non passa più nessuno”. Affari in picchiata – “abbiamo un calo medio documentabile pari al 30%” – la paura di dover chiudere o traslocare senza riuscire a capire davvero il perchè.
“Chiediamo un incontro con i responsabili della Mobilità e Trasporti, così potranno rendersi conto della situazione”, spiega il portavoce dei commercianti della zona di via Bixio. Ed in effetti, l’assessore Enzo Pantano apre alla possibilità di tornare a quello che era in precedenza il senso di marcia su via Bixio, ricordando però che c’è un grande posteggio poco distante ed a servizio della zona (il Molo, ndr). E dalla prossima estate, peraltro, i varchi ztl dovrebbero spostarsi all’imbocco di via Malta.
I tassisti, dal canto loro, non sembrano disponibili a rinunciare alla loro “conquista” su via Bixio e il cambio di senso di marcia diventa uno “scontro” tra esigenze e categorie. “Sediamoci e parliamone, senza guerra di religione. Gli stalli di sosta non sono cambiati su via Bixio, andiamo oltre l’abitudine di entrare sin dentro a l negozio con la propria vettura. Noi abbiamo presentato delle esigenze di

viabilità chiare”, replica Miko in rappresentanza della categoria dei tassisti siracusani.

Discarica a cielo aperto, Legambiente e PlasticFree ripuliscono la spiaggia di Targia

Due gruppi animati dalla stessa intenzione: pulire la spiaggia della Targia, a nord di Siracusa.
Legambiente, con il circolo Chico Mendes, e PlasicFree sono entrati in azione ieri, con i loro volontari, ed hanno praticamente bonificato il tratto di spiaggia ridotto a discarica a cielo aperto, con rifiuti di ogni tipo, inclusi elettrodomestici, materiale edile e vetro frantumato.
Un disastro, posto peraltro a pochi passo dal parco archeologico delle Mura Dionigiane.
Chiaro, però, che un intervento non possa essere risolutivo.
Il presidente del circolo Chico Mendes di Legambiente, Francesco Gallo ricorda che si tratta di “una zona abbandonata da istituzioni e cittadini, che versa in uno stato allarmante, minacciando anche l’incolumità degli stessi siracusani, la loro salute”.
Ragione per cui le due associazioni rivolgono un appello al Comune di Siracusa, affinché “si prendersi carico non solo di bonificare ma anche di sorvegliare l’area”. Altro invito è rivolto, invece, ai cittadini. “Ci sostengano- chiede Gallo- non si voltino dall’altra parte ogni volta che qualcuno non rispetta la nostra città”.

Cento anni dell’Arma Azzurra, a Siracusa una mostra per celebrare l’Aeronautica

Inaugurata a Siracusa la mostra itinerante “Cento anni dell’Aeronautica Militare”. Dopo Palermo, quella siracusana è la seconda tappa in regione per un appuntamento che rientra nelle iniziative per festeggiare il secolo di vita dell’Arma Azzurra.

La mostra è stata allestita all’interno dell’Urban Center di via Nino Bixio. A tagliare il nastro è stata il prefetto di Siracusa, Raffaela Moscarella, insieme al sindaco Francesco Italia ed al generale di brigata Romeo Paternò, vice comandante del Comando Scuole/ 3ª Regione Aerea.

Nello spazio espositivo è possibile “leggere” la storia e le tradizioni dell’Aeronautica Militare, mettendo in luce gli avvenimenti che hanno caratterizzato questo lungo periodo.

Dal 3 al 13 novembre la mostra potrà essere visitata gratuitamente, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18; dalle 9 alle 13 il venerdì, sabato e domenica.